

LA SOLIDARIETÀ

Bambino del Benin salvato al Policlinico

JEAN MARIE è un bimbo del Benin di otto mesi. I medici dell'ospedale della capitale dello stato africano gli avevano dato poche settimane di vita: una grave malformazione cardiaca condannava il piccino a una morte certa. E i primi segnali di asfissia già facevano temere il peggio a chi lo teneva in cura. Un intervento di solidarietà dei sacerdoti camilliani ha fatto sì che il piccino potesse giungere a Napoli - Policlinico, reparto di cardiocirurgia del professore Carlo Vosa - per un intervento in extremis. E da qualche giorno Jean Marie finalmente sorride tra le braccia della sua mamma: il suo cuoricino ora funziona e la sua speranza di vita non è più un'utopia. Il bimbo è stato sottoposto a un deli-



catato intervento di cardiocirurgia dal professor Vosa e dalla sua equipe nel nuovo reparto dotato di attrezzature all'avanguardia nel settore della cardiocirurgia e dove vengono operati sia adulti che bambini. Il viaggio e la permanenza dei genitori del piccolo Jean Marie, come detto, sono stati offerti dalla comunità dei padri Camilliani.

m.l.p.